



Automobile Club Alessandria

# *AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA*

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2016**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	7
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>9</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>12</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>13</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 7.059,00

totale attività = €. 1.063.894,00

totale passività = €. 655.613,00

patrimonio netto = €. 408.281,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

**Tabella 1.a** – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	231.559	254.364	-22.805
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	117.905	115.553	2.352
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>349.464</b>	<b>369.917</b>	<b>-20.453</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	160	76	84
SPA.C_II - Crediti	373.339	313.789	59.550
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	218.967	257.313	-38.346
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>592.466</b>	<b>571.178</b>	<b>21.288</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	121.964	85.858	36.106
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.063.894</b>	<b>1.026.953</b>	<b>36.941</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	408.281	401.221	7.060
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	161.943	161.943	0
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	26.366	23.961	2.405
<b>SPP.D - DEBITI</b>	285.677	274.735	10.942
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	181.627	165.093	16.534
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.063.894</b>	<b>1.026.953</b>	<b>36.941</b>

**Tabella 1.b – Conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	597.246	676.908	-79.662
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	587.210	668.602	-81.392
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>10.036</b>	<b>8.306</b>	<b>1.730</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.038	6	3.032
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>13.074</b>	<b>8.312</b>	<b>4.762</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.015	6.927	-912
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.059</b>	<b>1.385</b>	<b>5.674</b>

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato adottato un unico provvedimento di rimodulazione del Budget Economico approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31 ottobre. Di seguito, pertanto, sono riportati i dati delle previsioni definitive e gli scostamenti riscontrati a fine esercizio. Fin d'ora appare opportuno anticipare che i risultati definitivi a consuntivo confermano il rispetto degli obiettivi economici e finanziari assegnati da Aci. Nelle pagine successive i dati saranno analizzati nel dettaglio.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	686.200	0	686.200	536.489	-149.711
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	59.000	2.000	61.000	60.757	-243
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>745.200</b>	<b>2.000</b>	<b>747.200</b>	<b>597.246</b>	<b>-149.954</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	6.000	2.659	-3.341
7) Spese per prestazioni di servizi	300.900	0	300.900	243.485	-57.415
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.500	0	16.500	9.929	-6.571
9) Costi del personale	93.100	0	93.100	86.555	-6.545
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.500	0	22.500	19.570	-2.930
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	-84	-84
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	300.700	0	300.700	225.096	-75.604
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>739.700</b>	<b>0</b>	<b>739.700</b>	<b>587.210</b>	<b>-152.490</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>5.500</b>	<b>2.000</b>	<b>7.500</b>	<b>10.036</b>	<b>2.536</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	3.038	538
16) Altri proventi finanziari	1.500	0	1.500	0	-1.500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>4.000</b>	<b>0</b>	<b>4.000</b>	<b>3.038</b>	<b>-962</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	2.000	-2.000	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>2.000</b>	<b>-2.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>11.500</b>	<b>0</b>	<b>11.500</b>	<b>13.074</b>	<b>1.574</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	6.015	-3.985
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.500</b>	<b>0</b>	<b>1.500</b>	<b>7.059</b>	<b>5.559</b>

Il provvedimento di rimodulazione è stato finalizzato all'adeguamento della struttura del conto economico scalare alle disposizioni normative introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015. Il raffronto di dettaglio degli scostamenti tra Budget definitivo e Bilancio di Esercizio pone in evidenza le seguenti voci:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziano un netto calo rispetto alle previsioni definitive imputabile in gran parte alla contrazione di valore delle tessere associative e alla riduzione del portafoglio assicurativo. Per quanto concerne le tessere associative, i dati definitivi registrano una sostanziale tenuta dei pezzi venduti, ma una diminuzione del valore medio delle singole associazioni. Il dato consuntivo è comunque in forte calo rispetto ai risultati attesi come predisposti in sede di approvazione del Budget Annuale 2016. Per quanto concerne invece i proventi assicurativi, il dato finale evidenzia una contrazione di circa €. 21.000,00 rispetto alle previsioni, determinato da un netto calo del portafoglio assicurativo dei due agenti capo. Le altre voci non evidenziano scostamenti significativi rispetto alle previsioni.
- La voce Altri ricavi e proventi è, invece, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.

Per quanto attiene i costi della produzione, si registra una generale diminuzione rispetto alle previsioni definitive determinata dai seguenti principali fattori:

- Acquisti di materie prime e di consumo evidenzia un calo determinato dalla riduzione delle spese di cancelleria.
- Spese per prestazioni di servizi evidenzia un netto calo rispetto alle previsioni, imputabile per la gran parte (circa €. 45.000,00 in meno) alla riduzione di provvigioni pagate ai delegati per la produzione associativa. Il sistema premiante, infatti, opera percentualmente rispetto al valore del portafoglio associativo delle singole delegazioni. L'orientamento verso prodotti a minore valore specifico, già evidenziato sopra relativamente ai ricavi per la prestazione di servizi, ha determinato un minore esborso dell'Ente per le provvigioni di acquisizione riconosciute ai delegati. La rimanente parte di contrazione, rispetto alle previsioni, è stata determinata da una generale riduzione dei canoni relativi a utenze e, soprattutto, alle spese postali: l'invio cartaceo viene sempre più spesso sostituito da invii elettronici.
- Spese per godimento di beni di terzi riporta un calo rispetto alle previsioni in parte preponderante determinato dalla riduzione dei costi di noleggio delle apparecchiature fornite da Aci attraverso la nuova formula adottata nel corso del 2015 ed i cui effetti si sono apprezzati nel corso dell'esercizio in esame.
- Costi del personale evidenziano una leggera contrazione rispetto al Budget definitivo, imputabile alla minor prestazione fornita dagli istruttori di guida a contratto nell'ambito dell'attività di istruzione automobilistica.

- La voce ammortamenti e svalutazioni riporta variazioni non significative e determinate dall'ordinaria attività di sostituzione dei beni dell'Ente.
- Oneri diversi di gestione riporta, invece, un significativo calo imputabile nella quasi totalità al fenomeno, di cui si è già accennato, di sostituzione dei prodotti associativi top di gamma con prodotti meno costosi: ciò ha necessariamente comportato una riduzione dell'aliquota riversata ad Aci Italia.

Il risultato prima delle imposte, in conseguenza di tutto quanto precede, riporta uno scostamento in positivo rispetto alla previsioni. Il conto economico chiude, infatti, con un risultato positivo di €. 7.059,00.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Per quanto attiene le variazioni al Budget Investimenti valgono, in termini generali, le medesime considerazioni su esposte.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	0	-5.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>-5.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	25.000		25.000	11.903	-13.097
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>	<b>11.903</b>	<b>-13.097</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>30.000</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>	<b>11.903</b>	<b>-18.097</b>

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati non emergono situazioni di rilievo. L'Ente, nel corso dell'esercizio 2016, ha limitato al minimo indispensabile l'acquisizione di immobilizzazioni, cercando di garantire l'utilizzo efficiente del patrimonio già a disposizione.

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio si chiude con un risultato positivo. L'Ente mantiene una certa difficoltà nella gestione caratteristica, seppur confermando il trend di lieve miglioramento registrato negli ultimi esercizi.

E' innegabile che il contesto economico fortemente negativo abbia contribuito ad erodere i ricavi dell'Ente. E' inoltre facilmente rilevabile come l'elemento portante dell'attività, ovvero l'associazionismo, sconti un deficit di appeal da parte del mercato che ha profondamente cambiato le abitudini ed i consumi di mobilità. I risultati registrati negli ultimi anni, a cui si somma anche il presente risultato positivo, sono quindi determinati in gran parte da una attenta ricognizione dei costi e delle spese di funzionamento dell'ente, e non da una fase espansiva dei ricavi e dei servizi proposti. Ciò ovviamente non consente di guardare con eccessivo ottimismo alle sfide che attendono l'Ente e la federazione per il prossimo futuro e soprattutto comprime qualsiasi attività di investimento verso nuovi servizi.

Particolare attenzione meritano poi i proventi legati all'attività assicurativa, che anche per l'esercizio in esame, presentano un calo. Questo trend negativo perdura da diversi anni ed è in controtendenza rispetto ai risultati globali registrati da Sara Assicurazioni, ed in genere dal comparto assicurativo, negli ultimi anni. Ancora una volta, quindi, solleciteremo maggior attenzione da parte della Direzione Commerciale di Sara Assicurazioni S.p.a. per il nostro territorio.

I proventi legati alla cessione del carburante, in virtù degli accordi di flessibilità nella politica commerciale siglati a giugno 2014 con la Compagnia Api-Ip, evidenziano un lieve incremento. In tale ambito, però, occorre rimarcare che l'Ente trattiene buona parte dei compensi di incentivazione, riconoscendo alla società gestrice degli impianti un importo minimo forfettario sulla base di specifici accordi.

Sul fronte dei costi si registra una generalizzata diminuzione rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente. Ciò è reso possibile da una scrupolosa attività di ricognizione di tutte le voci di spesa. Anche in questo ambito, comunque, il calo associativo ha significative ripercussioni sugli oneri diversi di gestione ove sono inserite le aliquote sociali riversate ad Aci a fronte della sottoscrizione delle tessere associative.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in data 31 dicembre 2013, con delibera Presidenziale n. 1/2013, ratificata dal Consiglio Direttivo in data 27 gennaio 2014, e che

l'attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni in essa contenute. Inoltre, i dati consuntivati in fase di redazione del presente Bilancio di Esercizio testimoniano il rispetto dei vincoli posti dal succitato Regolamento ed il raggiungimento degli obiettivi in esso fissati. L'Ente ha adottato anche per il triennio 2017-2019 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2016.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai temi di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2016 pari a -18,46. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### ***4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE***

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	231.559	254.364	-22.805
Immobilizzazioni finanziarie	117.905	115.553	2.352
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>349.464</b>	<b>369.917</b>	<b>-20.453</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	160	76	84
Credito verso clienti	138.369	176.480	-38.111
Crediti vs società controllate/collegate	3.017	3.909	-892
Altri crediti	231.953	133.400	98.553
Disponibilità liquide	218.967	257.313	-38.346
Ratei e risconti attivi	121.964	85.858	36.106
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>714.430</b>	<b>657.036</b>	<b>57.394</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.063.894</b>	<b>1.026.953</b>	<b>36.941</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>408.281</b>	<b>401.221</b>	<b>7.060</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	188.309	185.904	2.405
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>188.309</b>	<b>185.904</b>	<b>2.405</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	87.749	127.498	-39.749
Debiti verso società controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.322	206	2.116
Altri debiti a breve	195.606	147.031	48.575
Ratei e risconti passivi	181.627	165.093	16.534
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>467.304</b>	<b>439.828</b>	<b>27.476</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.063.894</b>	<b>1.026.953</b>	<b>36.941</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,17 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,08 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,71 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,59 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività

correnti) è pari a 0,62 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,64. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,53 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,49 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	231.559	254.364	-22.805
Immobilizzazioni finanziarie	117.905	115.553	2.352
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>349.464</b>	<b>369.917</b>	<b>-20.453</b>
Rimanenze di magazzino	160	76	84
Credito verso clienti	138.369	176.480	-38.111
Crediti vs società controllate	3.017	3.909	-892
Altri crediti	231.953	133.400	98.553
Ratei e risconti attivi	121.964	85.858	36.106
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>495.463</b>	<b>399.723</b>	<b>95.740</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	87.749	127.498	-39.749
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.322	206	2.116
Altri debiti a breve	195.606	147.031	48.575
Ratei e risconti passivi	181.627	165.093	16.534
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>467.304</b>	<b>439.828</b>	<b>27.476</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>28.159</b>	<b>-40.105</b>	<b>68.264</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	188.309	185.904	2.405
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>188.309</b>	<b>185.904</b>	<b>2.405</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>189.314</b>	<b>143.908</b>	<b>45.406</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>

## **4.2 SITUAZIONE ECONOMICA**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	596.262	612.619	-16.357	-2,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-465.945	-495.644	29.699	-6,0%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>130.317</b>	<b>116.975</b>	<b>13.342</b>	11,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-86.555	-100.652	14.097	-14,0%
<b>EBITDA</b>	<b>43.762</b>	<b>16.323</b>	<b>27.439</b>	168,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-19.570	-19.419	-151	0,8%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>24.192</b>	<b>-3.096</b>	<b>27.288</b>	881,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.038	6	3.032	50533,3%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>27.230</b>	<b>-3.090</b>	<b>30.320</b>	981,2%
Proventi straordinari	984	64.289	-63.305	
Oneri straordinari	15.140	52.887	-37.747	-71,4%
<b>EBIT integrale</b>	<b>13.074</b>	<b>8.312</b>	<b>4.762</b>	57,3%
Oneri finanziari	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>13.074</b>	<b>8.312</b>	<b>4.762</b>	57,3%
Imposte sul reddito	-6.015	-6.927	912	-13,2%
<b>Risultato Netto</b>	<b>7.059</b>	<b>1.385</b>	<b>5.674</b>	409,7%

La tabella evidenzia un miglioramento del valore aggiunto.

Sul fronte dei costi, la tabella mostra un decremento per quanto riguarda i costi operativi e la già accennata riduzione nell'ambito dei costi del personale.

Il combinato disposto delle variazioni sopra elencate porta in territorio positivo l'EBITDA.

L'inserimento degli ammortamenti e del risultato legato alla gestione finanziaria non incide in modo determinante sull'EBIT normalizzato. Il risultato netto presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

## 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si evidenziano elementi riconducibili alla presente sezione.

## **6. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE**

Come accennato nel corso dell'esame al punto 3 e relativo alla situazione gestionale dell'esercizio, le prospettive di gestione evidenziano elementi critici che necessitano un attento e costante presidio. Le difficoltà nel produrre valore potrebbero creare, qualora perdurassero nel tempo, un risvolto negativo sulla situazione generale dell'Ente. Il Consiglio Direttivo terrà in debita considerazione quanto precede e vaglierà in modo costante lo scenario economico e finanziario in cui si dipana l'azione dell'Ente.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.059,00 che si propone di destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria", adottato in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2016 si propone di

destinare a tale specifica riserva una quota pari ad € 7.059,00 come si evince dalla sezione riportata al paragrafo 3.1 della Nota Integrativa medesima.

Alessandria, 15 marzo 2017

Il Presidente  
Dott. Carlo Lastrucci

# **AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA**

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO ESERCIZIO  
2016***

Egregi Signori,

il Presidente dell'A.C. Alessandria ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, con allegata Relazione e Nota Integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente nella seduta del 22/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

La nostra attività si è svolta durante l'esercizio 2016 concentrando l'attenzione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale. Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale, deliberate e poste in essere, fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione le operazioni di registrazione contabile verificandone, anche con esami a campione, la congruenza rispetto alle norme fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dei Manuali di Procedura adottati dall'Ente.

Per quanto attiene il software di gestione dei dati contabili, detto sistema di elaborazione automatica dei dati, denominato GsaWeb, è adottato da numerosi Automobile Club provinciali e risulta essere aderente alle disposizioni del Regolamento di Contabilità dell'Ente. Anche su questo fronte il Collegio ha proceduto alla verifica, a campione, del rispetto delle procedure fissate dai Manuali delle Procedure Contabili adottati dall'Ente e della loro aderenza rispetto al software gestionale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, dei versamenti effettuati con i modelli F24, nonché l'invio delle dichiarazioni fiscali. Queste attività sono state effettuate nel corso delle verifiche periodiche concordate con l'Automobile Club.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2016 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

## **ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	€ 349.464,00
Attivo circolante	€ 592.466,00
Ratei e risconti	€ 121.964,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.063.894,00</b>

#### PASSIVITA'

Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	€ 401.222,00
Utile di esercizio	€ 7.059,00
Fondo rischi ed oneri	€ 161.943,00
Trattamento fine rapporto	€ 26.366,00
Debiti	€ 285.677,00
Ratei e risconti	€ 181.627,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.063.894,00</b>

Il conto economico presente, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 597.246,00
Costi della produzione	€ 587.210,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 10.036,00</b>
Proventi e oneri finanziari	€ 3.038,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 13.074,00</b>
Imposte sul reddito	€ 6.015,00
<b>Utile</b>	<b>€ 7.059,00</b>

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	686.200	0	686.200	536.489	-149.711
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	59.000	2.000	61.000	60.757	-243
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>745.200</b>	<b>2.000</b>	<b>747.200</b>	<b>597.246</b>	<b>-149.954</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	6.000	2.659	-3.341
7) Spese per prestazioni di servizi	300.900	0	300.900	243.485	-57.415
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.500	0	16.500	9.929	-6.571
9) Costi del personale	93.100	0	93.100	86.555	-6.545
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.500	0	22.500	19.570	-2.930
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	-84	-84
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	300.700	0	300.700	225.096	-75.604
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>739.700</b>	<b>0</b>	<b>739.700</b>	<b>587.210</b>	<b>-152.490</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>5.500</b>	<b>2.000</b>	<b>7.500</b>	<b>10.036</b>	<b>2.536</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	3.038	538
16) Altri proventi finanziari	1.500	0	1.500	0	-1.500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>4.000</b>	<b>0</b>	<b>4.000</b>	<b>3.038</b>	<b>-962</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	2.000	-2.000	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>2.000</b>	<b>-2.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>11.500</b>	<b>0</b>	<b>11.500</b>	<b>13.074</b>	<b>1.574</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	6.015	-3.985
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.500</b>	<b>0</b>	<b>1.500</b>	<b>7.059</b>	<b>5.559</b>

Il conto economico presenta un risultato positivo pari a €. 7.059,00.

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget è stato rispettato e prende atto delle motivazioni addotte dal Presidente, nella Relazione sul Bilancio di Esercizio 2016, relativamente alle dinamiche che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni definitive per i singoli conti.

Per quanto riguarda le scritture di chiusura del Bilancio, il Collegio evidenzia che:

- i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale;
- le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni. In particolare l'ammortamento degli immobili è stato effettuato con l'aliquota ordinaria del 3%;
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Il Collegio ha analizzato nel dettaglio quanto specificato nella Nota Integrativa. La chiusura dell'esercizio presenta dati in miglioramento rispetto al recente passato, in particolare per quanto concerne la gestione caratteristica. Il Collegio inoltre prende atto che gli schemi di Bilancio sono stati adattati alle prescrizioni del D.Lgs 139/2015, come peraltro rilevato anche in occasione delle riunioni di verifica trimestrale.

Il Collegio evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato positivo per €. 10.036,00. Rileva, inoltre, che il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), presenta un risultato positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio e conforme agli obiettivi economico-patrimoniali assegnati dal Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia.

Ugualmente, infine, il Collegio rileva che L'Ente soddisfa anche l'obiettivo finanziario assegnato per il l'esercizio 2016.

Per quanto attiene il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'Automobile Alessandria in data 31 dicembre 2013, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 101/2013, si riporta di seguito la tabella attestante i risparmi conseguiti ed il rispetto delle imposizioni regolamentari:

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.659	794	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	173.487	555	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	9.929	-100	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	186.075	1.250	OK
					RISPARMI CONSEGUITI rispetto 2010		22.063	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	2.624	369	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.250	284	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	86.555	14.181	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.176	344	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

In conclusione, verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presidono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il Collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

#### esprime

parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea, esprimendo il proprio giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Alessandria, 28/03/2017

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Elio BRANCOLINI

Presidente

FIRMATO IN ORIGINALE

Rag. Anna CRESTA

Sindaco Effettivo

FIRMATO IN ORIGINALE

Dr. Fabrizio MAINO

Sindaco Effettivo

FIRMATO IN ORIGINALE



**Automobile Club Messinese**

# **NOTA INTEGRATIVA**

**al bilancio d'esercizio 2016**

# INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>22</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b> .....	<b>23</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	23
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	24
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>24</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	24
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	24
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	24
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	27
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	31
2.2.1 RIMANENZE .....	31
2.2.2 CREDITI .....	32
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	36
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	36
2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	37
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	39
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	39
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	39
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	40
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA .....	40
2.6 DEBITI .....	42
<b>2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> .....	<b>46</b>
<b>2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> .....	<b>46</b>
<b>2.8 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>47</b>
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	47
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>48</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	48
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	48
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	49
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE .....	50
3.1.4 DETTAGLIO COMPONENTI ECCEZIONALI CONTO ECONOMICO .....	53
3.1.5 PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	53
3.1.6 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	54
3.1.7 IMPOSTE .....	54
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE</b> .....	<b>55</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	55
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	55
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	55
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	55
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	56
4.4 PROSPETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA .....	57
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	57

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la

Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria, per l'esercizio 2016, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 7.059,00

totale attività = €. 1.063.894,00

totale passività = €. 655.613,00

patrimonio netto = €. 408.281,00

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

#### **2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	2016	2015
Impianti, attrezzature, macchinari	12,5%	12,5%
Impianti Carburanti	12,5%	12,5%
Automezzi	25,0%	25,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%	12,0%
Spese di manutenzione straordinaria	20,0%	20,0%
Fabbricati	3,00%	3,00%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata secondo il coefficiente di ammortamento ordinario.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	278.667	71.743	206.924			7.545		199.379
ripristini e trasformazione di edifici	18.429	16.008	2.421		-3.923	85	-3.923	2.336
Totale voce	297.096	87.751	209.345		-3.923	7.630	-3.923	201.715
02 Impianti e macchinari:								
impianti	89.353	69.822	19.531	3.647	-8.501	4.026	-565	11.216
Totale voce	89.353	69.822	19.531	3.647	-8.501	4.026	-565	11.216
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	138.174	116.441	21.733		-14.587	3.544	-7.382	10.984
automezzi	25.057	22.625	2.432	8.256	-13.426	3.781	-13.426	6.907
insegne	3.391	2.068	1.323			587		737
Totale voce	166.622	141.134	25.488	8.256	-28.013	7.912	-20.808	18.628
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
<b>Totale</b>	<b>553.071</b>	<b>298.707</b>	<b>254.364</b>	<b>11.903</b>	<b>-40.437</b>	<b>19.568</b>	<b>-25.296</b>	<b>231.559</b>

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha proseguito l'opera di ricognizione del patrimonio mobiliare ed ha provveduto a alienare/stornare alcuni beni ormai desueti e non più utili agli scopi dell'Ente. In particolare, tenuto conto dell'elevato indice di deterioramento delle apparecchiature elettroniche, l'Ente ha sostituito diversi computer e stampanti con macchine prese a noleggio alle vantaggiose condizioni offerte da Aci alla Federazione. Inoltre, anche a seguito della ormai definitiva divisione dei locali di sede, sono stati conferiti alla pubblica discarica e distrutti alcuni elementi di arredamento non più integri e non riparabili, oltre agli elementi di rinfrescamento dei locali ceduti all'Unità Territoriale Aci di Alessandria. Nel corso dell'esercizio, infine, è stata sostituita una delle vetture adibite al servizio di istruzione automobilistica.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	145.097	44.404	100.693			100.693
Totale voce	145.097	44.404	100.693	0	0	100.693
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Aci Consult S.r.l.	2.395	2.395	0			0
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918	0	2.918			2.918
Consorzio Autoscuole	2.000	0	2.000			2.000
Totale voce	7.313	2.395	4.918	0	0	4.918
Totale	152.410	46.799	105.611	0	0	105.611

L'Ente non ha effettuato operazioni per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie.

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	AL	99.450	104.396	1.938	100%	106.334	100.693	5.641
totale							100.693	

La società in house ha svolto nel corso dell'anno le funzioni attribuite. Il bilancio 2015 ha riportato un utile di €. 1.938,00. Il Bilancio di Esercizio 2016, che è già stato redatto pur non essendo ancora stato formalmente approvato alla data di stesura della presente nota, riporta una chiusura in perdita per € 1.205,00. Tenuto conto dell'esiguità della perdita rispetto al patrimonio ed alle riserve della società, e considerato che il dato non è ancora definitivo ed ufficiale, si è ritenuto di non intraprendere azioni circa la valutazione della partecipazione dell'Ente.

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni S.p.a	RM	54.675.000	542.756.268	80.143.515	0,0083	2.918
Consorzio Autoscuole	AL	12.390	-7.665	-12.586	3,00	2.000
Totale					totale	4.918

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.A., il numero di azioni possedute è pari a 1.350. La percentuale di possesso è quindi non significativa. I dati sono riferiti all'esercizio 2015 e sono definitivi. Non si dispone ancora dei dati relativi all'esercizio 2016.

Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2016 ed indicano una perdita registrata dal consorzio pari a €. 12.586 ed un patrimonio netto negativo. Si è comunque ritenuto di non svalutare la partecipazione in considerazione dell'esiguità dell'apporto di partecipazione dell'Ente e del fatto che tale apporto è limitato alla gestione del ramo di attività delle patenti moto, che non presenta particolari sofferenze. La situazione negativa è infatti determinata in maniera quasi esclusiva dalle difficoltà registrate nell'ambito del settore mezzi pesanti al quale l'Ente non partecipa per espressa previsione statutaria dello stesso Consorzio.

## **CREDITI**

### *Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	6.150		2.351		8.501
Crediti per contribuzione aggiuntiva	3.792		0		3.792
Totale voce	9.942		2.351		12.294
Totale	9.942		2.351		12.294

La tabella non mostra novità di rilievo.

## **ALTRI TITOLI**

### *Critero di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### Analisi dei movimenti

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### Critério di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

#### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	76	160	76	160
Totale voce	76	160	76	160
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	76	160	76	160

I valori non sono significativi e riguardano le giacenze di materiale didattico utilizzato dalla scuola guida a diretta gestione dell'Ente.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità. I crediti sono stimati inerenti all'esercizio successivo.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
II Crediti						
01 verso clienti:	176.480		589.203	627.314		138.369
Totale voce	176.480		589.203	627.314		138.369
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
multicanalità	3.909		10.550	11.442		3.017
Totale voce	3.909		10.550	11.442		3.017
04-bis crediti tributari:	7.390		46.104	45.711		7.783
Totale voce	7.390		46.104	45.711		7.783
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
depositi cauzionali	5.968		388	504		5.852
crediti diversi	120.042		213.887	115.611		218.318
Totale voce	126.010		214.275	116.115		224.170
Totale	313.789		860.132	800.582		373.339

Si registra una diminuzione dei crediti verso clienti a seguito della revisione dei termini di incasso delle fatture emesse. La voce crediti diversi, in incremento rispetto all'esercizio precedente, è composta principalmente da due fattori: crediti per fatture da emettere per €. 116.884,00 e crediti per acquisizione di nuovi Soci e vendita di prodotti turistici da parte della società in house dell'Ente per €. 100.960,00. I crediti tributari sono determinati da un credito Iva del mese di dicembre 2016 per €. 2.705,00 ed un credito Ires per €. 5.078,00 riportato dallo scorso esercizio.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	138.369			138.369
Totale voce	138.369			138.369
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
multicanalità	3.017			3.017
Totale voce	3.017			3.017
04-bis crediti tributari:	7.783			7.783
Totale voce	7.783			7.783
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	5.852			5.852
crediti diversi	218.318			218.318
Totale voce	224.170			224.170
Totale	373.339			373.339



## 2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

Non risultano valori relativi alla presente sezione.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

#### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	254.813	910.263	947.865	217.211
Totale voce	254.813	910.263	947.865	217.211
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.500	9.684	10.428	1.756
Totale voce	2.500	9.684	10.428	1.756
Totale	257.313	919.947	958.293	218.967

L'esercizio 2016 ha registrato un lieve decremento delle disponibilità liquide dell'Ente rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2015.

### **2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 2.2.4b** – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.059</b>	<b>1.385</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	<b>2.405</b>	<b>2.324</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.405	2.324
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	<b>19.570</b>	<b>19.419</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	19.570	19.419
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>21.975</b>	<b>21.743</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>29.034</b>	<b>23.128</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-84	-26
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	38.111	120.543
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	892	-2.631
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-393	7.469
Decremento/(incremento) altri crediti	-98.160	-43.825
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-36.106	43.589
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-39.749	-128.552
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	0	-11
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	1.074	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	1.042	-42
Incremento/(decremento) altri debiti	48.575	39.459
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.535	-35.713
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-68.263</b>	<b>260</b>
<b>A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>-39.229</b>	<b>23.388</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.235</b>	<b>-2.293</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	254.364	271.490
Immobilizzazioni materiali nette finali	231.559	254.364
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-19.570	-19.419
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-2.352</b>	<b>-2.301</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	115.553	113.252
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	117.905	115.553
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>883</b>	<b>-4.594</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-38.346</b>	<b>18.794</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>257.313</b>	<b>238.519</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>218.967</b>	<b>257.313</b>

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

#### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	2.581			2.581
Riserva risparmi di spesa sui consumi intermedi	10.849	1.385		12.234
arrotondamenti	2		2	0
Totale voce	13.432	1.385		14.815
II Utili (perdite) portati a nuovo	386.404	3		386.407
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.385	7.059	1.385	7.059
Totale	401.221	8.447	1.385	408.281

Il patrimonio netto dell'Ente rimane pressoché costante e si attesta su valori conformi a quelli registrati negli ultimi esercizi.

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non ha dovuto adottare piani di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

FONDO	Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
Fondo rischi diversi	57.430			57.430
Fondo Accantonamento a seguito limitazione spese DL 194	19.000			19.000
Fondo contributo di capillarità - Ministero delle Finanze	34.619			34.619
Fondo accantonamento spese distributore di Alessandria	45.000			45.000
Fondo accantonamento premio speciale compagine sociale 2008	5.894			5.894
	161.943			161.943

Non sono evidenziate variazioni rispetto al precedente esercizio.

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
23.961	2.405		26.366			26.366
23.961	2.405		26.366			26.366

Non si registrano variazioni ad eccezione dell'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità.

**Tabella 2.6.a1** – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	127.498	701.965	741.714	87.749
Totale voce	127.498	701.965	741.714	87.749
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	0	69.706	68.632	1.074
Totale voce	0	69.706	68.632	1.074
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	206	1.781	739	1.248
Totale voce	206	1.781	739	1.248
14 altri debiti:	147.031	319.367	270.792	195.606
Totale voce	147.031	319.367	270.792	195.606
Totale	274.735	1.092.819	1.081.877	285.677

Il costante presidio delle procedure di pagamento, il rispetto della normativa in materia di termini di pagamento delle pubbliche amministrazioni e degli obiettivi di equilibrio finanziario emanati dalla Federazione per quanto concerne il debito degli Automobile Club per aliquote sociali, ha comportato una netta contrazione dei debiti verso fornitori. L'incremento della voce altri debiti è invece determinato da un aumento dell'importo relativo a fatture da ricevere. L'importo preponderante (circa €. 97.000,00) è relativo a fatture che verranno emesse dalla società in house per la prestazione dei servizi a convenzione.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	87.749					87.749
Totale voce	87.749					87.749
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.074					1.074
Totale voce	1.074					1.074
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.248					1.248
Totale voce	1.248					1.248
14 altri debiti:	195.606					195.606
Totale voce	195.606					195.606
Totale	285.677					285.677

La durata residua dei debiti è stimata relativa all'esercizio successivo rispetto a quello in esame.

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	72.832	8.775	3.510	2.632				87.749
Totale voce	72.832	8.775	3.510	2.632				87.749
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	1.074							1.074
Totale voce	1.074							1.074
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.248							1.248
Totale voce	1.248							1.248
14 altri debiti:	195.606							195.606
Totale voce	195.606							195.606
Totale	270.760	8.775	3.510	2.632				285.677

In coerenza con la tabella 2.6.a.2 si evidenzia sopra l'analisi di anzianità dei debiti.

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	85.858	121.964	85.858	121.964
Totale voce	85.858	121.964	85.858	121.964
Totale	85.858	121.964	85.858	121.964

Il dato si stabilizza sui valori storici ed è costituito, quasi per intero, dalle aliquote sociali di competenza economica del prossimo esercizio, che ammonta, infatti, a €. 120.121,00. La parte rimanente è relativa a premi di assicurazione.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	165.093	181.627	165.093	181.627
Totale voce	165.093	181.627	165.093	181.627
Totale	165.093	181.627	165.093	181.627

Analogamente a quanto annotato in merito ai risconti attivi, il dato si stabilizza sui valori storici ed è costituito, quasi per intero, dalle quote sociali di competenza economica del prossimo esercizio, che ammontano infatti a € 180.627,00. La parte residua è determinata dai ricavi derivanti dalle iscrizioni a scuola guida avvenute negli ultimi mesi dell'anno.

## **2.8 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Detti impegni vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi. Per consentire il confronto dei dati rispetto all'esercizio precedente, e al fine di ottemperare alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, nella presente sezione viene quindi data evidenza dei valori con specifica indicazione degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali.

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2015</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2016</b>
Fratelli Doria	12.000,00	12.000,00
Totale	12.000,00	12.000,00

Viene evidenziata la fideiussione prestata dall'Ente al proprietario dei locali in cui è sita la delegazione di Casale Monferrato.

### **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

#### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

##### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	24.192	-3.096	27.288
Gestione Finanziaria	3.038	6	3.032
	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	13.074	8.312	4.762
	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte sul reddito	6.015	6.927	-912

L'esercizio presenta un utile pari a €. 7.059,00 che viene destinato, in accordo a quanto stabilito dal Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria, a specifica riserva del patrimonio netto. Tale riserva, determinata dagli eventuali risparmi di spesa in applicazione del suddetto regolamento, potrà essere destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
536.489	556.105	-19.616

I ricavi mostrano una contrazione in linea con quanto registrato negli ultimi anni a seguito del calo delle fonti primarie di ricavo dell'Ente (quote sociali e proventi assicurativi in primis). Il calo dei ricavi derivanti dall'associazionismo è anche in termini di valore poiché molti soci preferiscono orientarsi verso i prodotti della gamma meno costosi.

#### **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
60.757	120.803	-60.046

Il dato presenta un lieve miglioramento, al netto degli eventi eccezionali registrati nell'esercizio 2015. A seguito della riclassificazione del conto economico in virtù di quanto previsto dal già citato Decreto Legislativo 139/2015, infatti, sono stati contabilizzati in questo conto €. 64.289,00 relativi ai contributi riconosciuti per lo smantellamento dell'impianto distribuzione di carburanti di Casale Monferrato, avvenuta nell'esercizio 2015. Tali importi erano stati registrati quali proventi straordinari nell'esercizio di competenza.

### **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
2.659	3.062	-403

La voce è in decremento rispetto al precedente esercizio.

### B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
243.485	275.168	-31.683

Il decremento è quasi integralmente connesso al minor onere legato alle provvigioni riconosciute ai delegati per la vendita di tessere associative. Il dato è infatti calcolato in percentuale rispetto al valore del portafoglio associativo della singola delegazione e l'orientamento della clientela verso prodotti a minor valore specifico comporta una riduzione delle provvigioni premianti.

### B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
9.929	7.005	2.924

Il dato in leggero aumento è determinato dall'acquisizione a noleggio di apparecchiature informatiche per sostituire quelle dismesse.

### B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
86.555	100.652	-14.097

La voce riporta una contrazione determinata dalle minori prestazioni fornite dagli istruttori di guida a seguito di una contrazione del numero di iscritti.

Per maggior chiarezza si riporta il dettaglio della voce B9:

9) COSTI DEL PERSONALE		86.554,86
CP.01.04.0001 STIPENDI		24.280,15
CP.01.04.0002 FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA		6.972,39
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI		17.791,35
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.		2.444,22
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI		0,00
CP.01.04.0008 COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO		4.013,73
CP.01.04.0009 RETRIBUZIONE DIRETTORE		30.309,62
CP.01.04.0010 COMPENSI PER COLLABORAZIONE		743,40

### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
19.570	19.419	151

Il dato non presenta significative variazioni. Si riferisce ad ammortamenti di sole immobilizzazioni materiali.

### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
-84	-26	-58

Il dato non presenta significative variazioni.

### **B12 - Accantonamenti per rischi**

Non sono valorizzati.

### **B13 - Altri accantonamenti**

Non sono valorizzati.

### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
225.096	263.322	-38.226

La variazione in diminuzione è determinata da un decremento delle aliquote riversate ad Aci in considerazione della contrazione dei volumi di vendita delle tessere sociali, che nell'esercizio ammontano a circa €. 176.468,00 e costituiscono la parte preponderante della voce.

Nell'esercizio 2016 si evidenzia un onere eccezionale determinato dalla continuazione dell'opera di revisione del patrimonio mobiliare detenuto dall'Ente e dalla successiva riconciliazione del libro cespiti, per €. 14.621,00. Tale somma è interamente relativa alla ricognizione del libro cespiti di cui sopra. La scrittura è determinata dalla cancellazione di alcuni beni mobili non più utilizzabili e dismessi nel corso dei precedenti esercizi e per i quali non si era proceduto alla riconciliazione dei rispettivi fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda invece i dati del 2015, a seguito della riclassificazione del conto economico secondo i nuovi schemi di bilancio, la somma di €. 52.887,00, relativa ai costi sostenuti per lo smantellamento dell'impianto di distribuzione carburanti di Casale Monferrato, è stata inserita nel conto in esame. Tali importi erano stati registrati quali oneri straordinari nell'esercizio di competenza.

### 3.1.4 DETTAGLIO COMPONENTI ECCEZIONALI CONTO ECONOMICO

A seguito della modifica apportata agli schemi di bilancio dal Decreto Legislativo 139/2015, si è provveduto a dare diretta indicazione delle somme e della natura eccezionale degli eventi contabilizzati nei conti di ricavo e di costo dell'Ente. Di seguito si riepilogano, per garantire una maggior facilità di lettura, gli eventi e le somme relative:

- €. 64.289,00 (altri ricavi e proventi) relativi ai contributi riconosciuti per lo smantellamento dell'impianto distribuzione di carburanti di Casale Monferrato, avvenuta nell'esercizio 2015. Tali importi erano stati registrati quali proventi straordinari nell'esercizio di competenza.
- €. 14.621,00 (oneri diversi di gestione) relativi alla ricognizione del libro cespiti con conseguente cancellazione di alcuni beni mobili non più utilizzabili e dismessi nel corso dei precedenti esercizi e per i quali non si era proceduto alla riconciliazione dei rispettivi fondi di ammortamento.
- €. 52.887,00 (oneri diversi di gestione) relativi ai costi sostenuti per lo smantellamento dell'impianto di distribuzione carburanti di Casale Monferrato, avvenuta nell'esercizio 2015. Tali importi erano stati registrati quali oneri straordinari nell'esercizio di competenza.

### 3.1.5 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.038	0	3.038

La scrittura è relativa al dividendo sulle azioni di Sara Assicurazioni S.p.A..

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	6	-6

Il dato non è significativo.

#### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Non sono valorizzati.

#### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

Non sono valorizzati.

### **3.1.6 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

#### **E18 – Rivalutazioni**

Non sono presenti valori.

#### **E19 – Svalutazioni**

Non sono presenti valori.

### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
6.015	6.927	-912

Non si evidenziano variazioni di rilievo.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	4	1
AREA C	3	0
Totale	7	1

## 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.176,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.479,00
<b>Totale</b>	<b>9.655,00</b>

L'Ente ha adottato la riduzione prevista dal regolamento per il contenimento della spesa.

### 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente (Automobile Club Italia ed Aci Servizi Alessandria S.r.l.), aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3** – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	12.294	0	12.294
Crediti commerciali dell'attivo circolante	138.369	82.032	56.337
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>150.663</b>	<b>82.032</b>	<b>68.631</b>
Debiti commerciali	87.749	63.167	24.582
Debiti finanziari	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>87.749</b>	<b>63.167</b>	<b>24.582</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	536.489	80.223	456.266
Altri ricavi e proventi	60.757	42.000	18.757
<b>Totale ricavi</b>	<b>597.246</b>	<b>122.223</b>	<b>475.023</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.659	0	2.659
Costi per prestazione di servizi	243.485	208.461	35.024
Costi per godimento beni di terzi	9.929	1.097	8.832
Oneri diversi di gestione	225.096	176.468	48.628
<b>Parziale dei costi</b>	<b>481.169</b>	<b>386.026</b>	<b>95.143</b>
Dividendi	3.038	3.038	0
Interessi attivi	0	0	0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.038</b>	<b>3.038</b>	<b>0</b>

#### 4.4 PROSPETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'Automobile Club Alessandria ha adottato, in data 31/12/2013 con delibera presidenziale ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27/01/2014, il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ai sensi del decreto legge 101/2013. Tale Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica. Di seguito viene riportato in forma tabellare il riscontro delle risultanze di bilancio di esercizio con evidenza del rispetto delle disposizioni regolamentari.

**Tabella 4.4** – Razionalizzazione spesa

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	2.659	794	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	173.487	555	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	9.929	-100	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	186.075	1.250	OK
					RISPARMI CONSEGUITI rispetto 2010		22.063	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	2.624	369	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.250	284	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 7	86.555	14.181	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.176	344	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

Per completezza di informazione, l'Ente ha rinnovato il Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa anche per il periodo 2017-2019. Detto Regolamento è stato deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 16 dicembre 2016.

#### 4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

*D. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*E. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*F. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si evidenziano elementi riconducibili alla presente sezione.

#### **4.6 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati. E' importante sottolineare che l'Ente non ha adottato nel corso dell'anno 2016 progetti a carattere locale, ma si è limitato al recepimento dei progetti di Federazione assegnati come obiettivi di performance organizzativa da parte dei vertici Aci.

Per quanto precede, dal momento che non sono presenti progetti locali, né progetti nazionali che impattino direttamente sull'Ente, le tabelle relative al Piano Obiettivi per Progetti ed al Piano Obiettivi per Indicatori, sono allegate limitatamente alle parti effettivamente compilabili.

Di seguito è riportata la scheda di performance organizzativa per l'anno 2016 secondo le missioni assegnate dalla Federazione Aci.

**SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA- ANNO 2016**

MISSIONE	PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PES
<b>1) OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARI</b>							
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	<u>MOL - Margine Operativo Lordo</u>	Reporti infrannuale di bilancio Ac e bilancio Ac	VALORE MOL	>0 =0	50%
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	<u>RIDUZIONE INDEBITAMENTO NETTO SCADUTO VERSO ACI AL 31/12/2018 VS. INDEBITAMENTO NETTO SCADUTO VERSO ACI AL 31/12/2015</u>	DAF	RIDUZIONE INDEBITAMENTO	33,33% del valore assegnato	50%
<b>2) ATTIVITA' ASSOCIATIVA DIRETTA</b>							
OBIETTIVI ASSOCIATIVI	SVILUPPO QUANTITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>PRODUZIONE ASSOCIATIVA 2016 AL NETTO CANALI SARA E GLOBAL</u>	SOCI	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA 2016 RISPETTO AL 2015 AL NETTO DEI CANALI GLOBAL E SARA	5.170	45%
	SVILUPPO QUALITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>INCREMENTO DELLA PRODUZIONE FIDELIZZATA (COL)</u>	SOCI	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE FIDELIZZATA (COL)	1.151	20%
	SVILUPPO QUALITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>COMPLETEZZA INFORMAZIONI</u>	SOCI	INCREMENTO % DELLE EMAIL ACQUISITE DI TESSERE INDIVIDUALI	50%	15%
GESTIONE RETI	SVILUPPO DELLA RETE	SOCI	<u>INCONTRI CON LA RETE DELLE DELEGAZIONI</u>	SOCI	CONVOCAZIONE INCONTRI	n. 4	15%
			<u>CORSI DI FORMAZIONE PER LA RETE SU TEMATICHE COMMERCIALI</u>	SOCI	REPORT	n. 1 corso per tutte le delegazioni	5%
<b>3) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE</b>							
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ASSETTO ORGANIZZATIVO	<u>POTENZIAMENTO AZIONI ANTICORRUZIONE</u>	SERVIZIO TRASPARENZA	PARTECIPAZIONE AD UNA SESSIONE FORMATIVA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	UNA SESSIONE FORMATIVA	50%
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ASSETTO ORGANIZZATIVO	<u>POTENZIAMENTO AZIONI ANTICORRUZIONE</u>	SERVIZIO TRASPARENZA	DATI DA PUBBLICARE/PUBBLICATI	100% DEI DATI DA PUBBLICARE	50%
<b>4) PROGETTI LEGATI ALLA EDUCAZIONE STRADALE</b>							
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE	TRASPORTACI SICURI, DURERUOTE SICURE, ATTIVITA' RIVOLTE A GIOVANI/ADULTI	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>EDUCAZIONE STRADALE</u>	DAI	PERSONE SENSIBILIZZATE	160	35%
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	<u>READY2GO</u>	DAI	AUTOSCUOLE AFFILIATE	MANTENERE AFFILIZIONI AL 31/12/2015	35%
					VERIFCHE STANDARD DI QUALITA'	LIVELLO DI QUALITA' 90/100 SU ALMENO 50% DELLE AUTOSCUOLE AFFILIATE	
ACI STORICO	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI</u>	DAI	EVENTI	N. 2 EVENTI PROMOZIONE ACI STORICO	30%

**Tabella 4.6.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI							
Progetti	Missioni	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi		
AC	Federazione				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di
	ACI						
Consolidamento volumi base associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	nazionale		545	198.034	9.92
Produzione Gold e Sistema							
Aci Storico							
Qualità delle informazioni							
Ready2Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	8.256	2.114	35.800	
Trasportaci Sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			2.014	
A Passo Sicuro	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			3.158	
Due Ruote Sicure	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			4.479	
		<b>TOTALI</b>	<b>Totali</b>	<b>8.256</b>	<b>2.659</b>	<b>243.485</b>	<b>9.92</b>

Tabella 4.6.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI							
Progetti	Missioni	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi		
AC	Federazione				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spenda beni di
	ACI						
Consolidamento volumi base associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	nazionale		545	198.034	9.92
Produzione Gold e Sistema							
Aci Storico							
Qualità delle informazioni							
Ready2Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	8.256	2.114	35.800	
Trasportaci Sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			2.014	
A Passo Sicuro	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			3.158	
Due Ruote Sicure	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			4.479	
		<b>TOTALI</b>	<b>Totali</b>	<b>8.256</b>	<b>2.659</b>	<b>243.485</b>	<b>9.92</b>

Tabella 4.6.3 – Piano obiettivi per indicatori

**PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORE**

Missione Federazione Aci Priorità politica	Progetto Ac (assegnato dalla Federazione)	Area Strategica	Target previsto anno 2016		
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>Consolidamento volumi base associativa</u>	Soci	5.170	545	198.034
	<u>incremento produzione fidelizzata</u>		1.151		3.158
	<u>Aci Storico</u>		2 eventi promozionali		
	<u>Corsi formativi e incontri per delegati</u>		4 incontri e 1 corso formativo		2.014
	<u>Qualità delle informazioni</u>		50% anagrafiche complete		
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>Ready2Go</u>	Istituzionale	obiettivo qualitativo	2.114	35.800
	<u>Attività di Educazione Stradale</u>		160 persone sensibilizzate		
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	--	--	--		
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	<u>Corso formativo anticorruzione e pubblicazione dati sito istituzionale</u>		1 corso e 100% di informazioni sul sito		4.479
	<u>MOL e rispetto obiettivi equilibrio finanziario</u>	Istituzionale	>0 e rientro debito verso Aci		
			totali	<b>2.659</b>	<b>243.485</b>

**Tabella 4.6.4 – Rendicontazione finale obiettivi**

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PER INDICATORE				
Missione Federazione Aci Priorità politica	Progetto Ac (assegnato dalla Federazione)	Area Strategica	Target previsto anno 2016	Indicatore
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>Consolidamento volumi base associativa</u>	Soci	5.170	database
	<u>incremento produzione fidelizzata</u>		1.151	database
	<u>Aci Storico</u>		2 eventi promozionali	database
	<u>corsi formativi ed incontro con delegazioni</u>		4 incontri e 1 corso formativo	database
	<u>Qualità delle informazioni</u>		50% anagrafiche complete	database
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>Ready2Go</u>	Istituzionale	obiettivo qualitativo	indagini qualitative
	<u>Attività di Educazione Stradale</u>		160 persone sensibilizzate	eventi realizzati
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	--	--	--	
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	<u>Corso formativo anticorruzione e pubblicazione dati sito istituzionale</u>		1 corso e 100% di informazioni sul sito	indici Responsabili
	<u>MOL e rispetto obiettivi equilibrio finanziario</u>	Istituzionale	Mol>=0	indici D

Alessandria, 15 marzo 2017

Il Pres.  
Dott. Carlo